

E...STATE CON NOI

TORNEO DI CALCETTO dal 17 al 28 giugno. Per info: Superiori Andrea Ceoletta 349 6573913 Medie: Elia Fiorio 345 7773154

TORNEO DI PALLAVOLO dall' 1 all' 11 luglio. Per info: Federico Mutinelli 346 7884031

GREST dal 24 giugno al 12 luglio. Venerdì 12 luglio serata finale. Durante le serate dalle 19.30 alle 22.30 apriranno gli *stand gastronomici*. Bevande, granatine disponibili dalle 18.30.

Risottata nelle serate di: Venerdì 28 giugno: finali calcetto Venerdì 12 luglio: serata finale Grest.

COPPA SLALOM



Il giorno 23 maggio 2019 ha avuto luogo, presso il Centro Carraro, l'ambito torneo dei chierichetti al quale hanno partecipato i nostri ragazzi delle superiori. Tre squadre che si sono date battaglia per sollevare il trofeo che li avrebbe incoronati migliore squadra chierichetti della diocesi di Verona. Girone triangolare andata e ritorno, partita tempo singolo da 15 minuti, team composti da 7 componenti.

I nostri sette eroi sono stati **Elia Fiorio, Alessandro Mina, Jacopo Pasqualini, Pietro Spadi, Davide Avesani, Emanuele Loi e Alessio Paiola**. Prima partita persa contro la parrocchia di Pescantina per un errore difensivo, seconda e terza vinta.

Arrivati all'ultimo match ai nostri giocatori bastavano 3 punti per sollevare il trofeo, però dopo occasioni da gol eclatanti, sbagliate per un soffio da parte nostra, arriva un cartellino rosso rivolto verso Avesani e un giocatore della squadra avversaria. Partita finita in pareggio immeritato per i nostri combattenti che determina la sfida ai rigori tra Quinzano e Pescantina. 5 rigori a testa, quinto tiro dal dischetto parato dal nostro "Buffon" Paiola e al nostro turno Mina non esita a sparare una fucilata che spiazza il portiere avversario. E' finita! Quinzano campione della Super Coppa Slalom 2019!

Elia

APPUNTAMENTI

MAGGIO - Giovedì 30, ore 20.30: chiusura del mese di maggio, a San Rocco.

GIUGNO - Mercoledì 12, ore 20.30: S. Messa a San Rocco in ricordo di don Gigi Burro

Sabato 22, ore 18.00: S. Messa di apertura del Grest parrocchiale.

Lunedì 24: inizio Grest

Sabato 29: sarà presente alla messa delle ore 18 don Francesco, missionario in Mozambico.

LUGLIO - Sabato 13, ore 18.00: S. Messa di fine Grest.

Domenica 28, ore 10.30: S. Messa presso la corte di Pietro Residori in via Cava Bradisa per la festa di San Cristoforo.

AGOSTO - Sabato 10, ore 17.30: apertura della sagra di San Rocco e della Pesca di Beneficienza; ore 18.00 apertura stand gastronomici.

Martedì 13, ore 8.00: S. Messa nella chiesa di San Rocco. Non c'è messa in parrocchia.

Mercoledì 14, ore 8.00: S. Messa nella chiesa di San Rocco. ore 18.00: S. Messa prefestiva in parrocchia.

Giovedì 15: SS. Messe ore 9.00 e 11.00 in parrocchia, ore 10.00 a San Rocco.

Venerdì 16: SS. Messe a San Rocco (non ci sono messe in parrocchia) ore 9.00 e ore 10.30. Nella Messa delle ore 10.30 verrà consegnato il premio San Rocco e ci sarà la benedizione del pane di San Rocco.

SETTEMBRE - Lunedì 16, ore 21.00: riunione delle catechiste presso la Casa della Comunità.

Venerdì 13, ore 21.00: riunione Ado-Gio presso la Casa della Comunità per l'organizzazione del Meeting diocesano.

Venerdì 20, ore 21.00: raccolta adesioni per il Meeting Adolescenti.

Domenica 29: ritrovo per andare al Palazzetto dello Sport a Verona al Meeting di ripresa per adolescenti e giovani.

PENTECOSTE IN PARROCCHIA

Domenica 17 marzo 2019, 21 ragazzi della nostra parrocchia hanno ricevuto il sacramento della Confermazione. Il sacramento è stato amministrato da Mons. Callisto Barbolan, uno dei vicari della nostra diocesi. La celebrazione si è svolta in modo piacevole e la partecipazione dei ragazzi, dei genitori e dei familiari è stata numerosa e calorosa. Noi catechiste siamo state soddisfatte e i ragazzi erano concentrati e partecipi. Bella anche la nostra chiesa, ben addobbata con tanti fiori. Si può ben dire che, dopo un cammino di tre anni, i nostri ragazzi erano consapevoli dell'importanza del sacramento con il quale lo Spirito Santo ha sigillato i loro cuori. Possa lo Spirito sorreggerli e guidarli nella loro vita che si apre a nuove decisioni e responsabilità. Un grazie sentito a tutta la comunità e al nostro parroco. **Grazia e Gianna**

L'Olivo

Anno 27, Numero 2

www.quinzanoverona.it

Giugno 2019

Ripara la mia Chiesa!



Questo si senti riferire San Francesco mentre si trovava all'interno dei ruderi della chiesa di San Damiano. Lungi dal voler emulare questo grande santo della nostra cristianità e dall'aver sentito voci, ma guardando il tetto della cappella della nostra chiesa si vede chiaramente che ha bisogno di essere rifatto. Ecco che allora nel mese di giugno partiranno i lavori di restauro della cappella.

Verrà rifatto il tetto e la soffittatura interna, verrà ricavato un piccolo bagno per chi si reca nella nostra chiesa per le funzioni religiose, verrà rifatto l'impianto di riscaldamento, cambiati gli infissi e le finestre e risistemato l'ingresso. Il tutto per mettere in sicurezza questa parte della nostra parrocchiale e per renderla più confortevole, specialmente durante i mesi invernali.

COME STAI?



Come stiamo a salute? Qualche acciaccio o doloretto? Oppure tutto bene? Forse

non ci rendiamo conto che abbiamo qualche malattia non diagnosticabile dal medico. Come siamo messi, per esempio, a presunzione, tristezza e sfiducia? Nessun medico le riconosce come malattie, ma ci fanno star male come una malattia.

È probabile che qualche volta non ci sentiamo bene perché siamo presuntuosi, ci riteniamo i meglio, non abbiamo bisogno del consiglio di nessuno, gli altri semplicemente non ci arrivano. La presunzione ci taglia, però, i ponti, le relazioni. Non esistono i meglio; forse siamo i migliori in qualcosa, ma non in tutto. Chi è presuntuoso difficilmente accoglie qualcosa dall'altro, diventando così impermeabile. Impermeabile a ricevere e incapace a offrire. Solo accogliendo, siamo in grado a nostra volte di dare. Siamo venuti al mondo e siamo sopravvissuti perché abbiamo accolto: abbiamo accolto la vita, che non ci siamo dati noi, abbiamo accolto le cure e l'amore dei nostri genitori. In quel periodo non eravamo affatto presuntuosi e tutti ci volevano bene e compravamo tutti con un sorriso donato. È possibile che siamo tristi a causa di una preoccupazione, di una brutta notizia. Ma non pos-

siamo avere la tristezza come stato di esistenza. La vita non sorride ai tristi e anco-

ra una volta la tristezza ci taglia fuori dalle relazioni. Chi è che sta volentieri con uno perennemente triste? È una specie di esercizio che dobbiamo fare per cogliere le cose buone che ci circondano, per cogliere la bontà che c'è in ognuno, anche nel più "scassato". Vedere il lato buono di ogni persona e sentirci parte di una comunità. La tristezza viene meno quando facciamo prevalere la speranza, uno sguardo lungo sul futuro. La tristezza viene meno quando capiamo che si può ripartire da un fallimento, da una delusione, da una caduta, da una delusione. Nel contesto attuale, infine, è possibile vivere nella sfiducia. C'è qualcosa che sta andando bene? Guardiamo al mondo, all'Europa, alla nostra Italia, alla nostra città: che cosa funziona? A prima vista poco o niente. Allora bisogna aprire gli occhi. Non è vero che tutto va male, qualcosa sì, ma non tutto. La sfiducia ci toglie la gioia e la serenità di andare avanti, di proseguire sul nostro cammino, di vedere il chiaro anche dove la fisica vede solo buio. Per queste malattie non esistono medicine esiste solo il nostro impegno e la nostra volontà di essere umili, sereni e fiduciosi. Buona salute a tutti.

don Pierpaolo

Appassionata lettera a difesa di Papa Francesco

Alcuni studiosi, in questo periodo, hanno fatto recapitare una lettera a Papa Francesco accusandolo di alcune eresie. I firmatari di questa lettera (non risulta che sia stata firmata da cardinali o prelati) prendono soprattutto di mira l'esortazione apostolica "Amoris Laetitia" (la gioia dell'amore nella famiglia) dove per questi studiosi è in discussione la dottrina stessa per una chiesa troppo piena di misericordia e di accoglienza nei confronti di divorziati risposati e conviventi. Poi anche quattro cardinali precedentemente ponevano la questione su questo documento con dei dubbi nella dottrina cattolica in materia di vita matrimoniale e sacramenti. Ma come riporta il Papa, nell'esortazione dice: «non tutte le discussioni dottrinali, morali e pastorali devono essere risolte con l'intervento del magistero».

In ogni paese o regione si possono cercare soluzioni più acculturate attente alle tradizioni e alle sfide locali». «**La strada della Chiesa non è quella di condannare eternamente nessuno; di effondere la misericordia di Dio a tutte le persone che lo chiedono con cuore sincero.**» (n.296). E nell'esortazione al cap. 8 troviamo questi tre verbi: accompagnare, discernere e integrare, i quali sono fondamentali nell'affrontare situazioni di fragilità, complesse o irregolari. Perciò una chiesa che deve essere in alcune situazioni come un ospedale da campo dove essere sempre accolti, accompagnati e guariti.

E a sostegno di Papa Francesco il movimento cattolico Pax Christi di Verona, in questi giorni, ha scritto una lettera per incoraggiarlo ad andare avanti perché la chiesa sia sempre più estroversa, includente ed aperta a tutte le questioni. Ne riportiamo alcuni brani. Nell'affrontare la questione alcuni «prelati ce la hanno molto spesso con quello che dici e quello che fai». «Ce l'hanno con *Amoris laetitia* o con *Evangelii gaudium*, *Misericordiae vultus*, *Laudato si'* e con altri interventi che contengono indicazioni di sconvolgente e scomoda situazione».

Per noi di grande bellezza perché profumano di Vangelo». «Osi parlare di un sistema economico che scarta e uccide. Parli di pace, di giustizia e di cura del creato. Inviti al dialogo e all'incontro, alla misericordia e alla tenerezza. Insisti sulla riforma della Chiesa "in uscita", sulla Chiesa povera e dei poveri, sulla Chiesa inquieta e gioiosa, aperta ai giovani. Nel dicembre 2014 hai elencato 15 grandi *patologie* curiali (tra esse il clericalismo, il carrierismo, la vanagloria, il denaro, l'arroganza, la tristezza). Hai poi affrontato con coraggio il tema degli "abusi di coscienza, di potere e sessuali". Ci sembrano ipocriti coloro che, forse per coprire le loro complicità, ti accusano di essere debole proprio dove stai introducendo una forte innovazione dando sostegno al-



le vittime». «Ricordiamo tutto questo per amore di verità e impulso di vicinanza anche se quanto ti capita non ci sorprende considerando cosa è accaduto a Gesù e alla Chiesa primitiva o contemplando le beatitudini dei poveri, dei miti, dei perseguitati, dei misericordiosi, degli affamati di giustizia

e di pace. Vogliamo semplicemente dirti che siamo con te (anche in caso di opinioni diverse su alcune questioni). Che vogliamo aiutarti con la preghiera, la parola e l'azione. Che intendiamo accompagnarti. Che ci sentiamo corresponsabili della stagione ecclesiale che stiamo vivendo. Speriamo e preghiamo che non ti capiti qualcosa di male. Sei per noi una meraviglia coinvolgente. Testimone credibile del Signore. Profeta di nuova umanità. Ci fai respirare aria fresca. In noi non c'è alcuna mitizzazione. C'è una profonda spirituale amicizia. C'è il nostro affetto. C'è il desiderio di un impegno conviviale. C'è la realistica consapevolezza di un mondo violento bisognoso di ospedali da campo, di buone relazioni, di radicali riforme e di quotidiana profezia.

Con tutti i nostri limiti (e assieme a tanti altri) intendiamo sviluppare con te:

- il tema del dialogo interreligioso, alla luce del "Documento sulla fratellanza umana per la pace mondiale e la convivenza comune", firmato ad Abu Dhabi il 4 febbraio 2019

- il tema della pace nonviolenta, nel contesto del movimento per il disarmo, con ipotesi di intervento educativo nei luoghi di formazione, negli itinerari catechistici, nelle scuole

- il tema della riforma della Chiesa proposto dalla *Evangelii gaudium* e dalla Lettera al popolo di Dio mettendo a fuoco il contributo decisivo delle donne

- il tema della cura del creato rilanciando con i giovani in lotta la tua splendida *Laudato si'*. La lettera si conclude rivolgendosi al Papa con un grande abbraccio, una intensa preghiera e buon cammino.

diacono Beppe

IN RICORDO DI DON BURRO

Mercoledì 12 giugno, anniversario della sua nascita, a S. Rocchetto celebrazione della Santa Messa alle ore 20.30 per ricordare don Gigi Burro, che nel 1989 fondò il centro di spiritualità dell'eremo. Al termine della funzione ci sarà un momento di convivialità.

L'Olivo informa - Canonica di Quinzano: via XI Febbraio, 1, tel. 045 8345111

e-mail: parrocchiaquinzano@gmail.com - Sante Messe in Parrocchia: Domenica: ore 9, 11 - San Rocco ore 10 - Sabato: ore 18 - Giorni feriali: Parrocchia ore 8

ADO-GIO: allegria ed energia per crescere

Anche per quest'anno gli incontri dei giovani del venerdì sera sono giunti al termine. Un anno che tra un'attività e l'altra in compagnia dei nostri ragazzi è davvero volato. Gli incontri del venerdì sera sono stati, infatti, quasi sempre dedicati a giochi e discussioni mirati alla crescita morale ed emotiva del gruppo: i ragazzi si sono potuti confrontare tra coetanei su temi alle volte difficili da affrontare in casa o a scuola, e come animatori siamo felici che le proposte siano state apprezzate. Aver inoltre avuto molta partecipazione alla gita invernale a Bosco Chiesanuova per un pomeriggio di pattinaggio e crepes in compagnia ha reso possibile una maggiore coesione del gruppo; coesione che è poi anche stata dimostrata, durante il mese di maggio, nelle attività di formazione-animatori per il Grest.

Abbiamo avuto il piacere di ospitare Chiara e Sabrina, vere e proprie esperte nel campo della preparazione dei Centri Estivi, che hanno armato fino ai denti i nostri ragazzi di utili consigli, serietà, ma anche di tanta allegria ed energia per rendere migliore il Grest di Quinzano. Venerdì 17 maggio è stata inoltre riproposta la tanto ama-

ta cena "galante", a cui è stata invitata l'intera comunità. I nostri ragazzi hanno partecipato attivamente in cucina e ai tavoli e hanno permesso di raccogliere fondi per le nostre attività estive: è stata un successo inaspettato!

Abbiamo ancora molte idee per quest'estate. Sono infatti in programma sia il mitico camposcuola del Gruppo Adolescenti-Giovani, **dall' 11 al 18 agosto** presso una splendida casa in località Spiazzi, sia i campi SAF in luglio e agosto. Proprio per questo, non vediamo l'ora di accogliere una nuova annata e come animatori **invitiamo tutti i genitori di Quinzano dei ragazzi e ragazze della 3a media VENERDI' 7 GIUGNO alle 21 presso il Circolo NOI**, in modo da poter presentare meglio sia noi stessi che i dettagli per le iscrizioni alle attività estive. In caso di problemi ad essere presenti all'incontro del 7 giugno è sempre possibile contattare don Pierpaolo, oppure gli animatori ai numeri:

Giovanni 333 9259323

Davide 349 1896011 - Fabio 349 1896733

Vi aspettiamo!

Gli animatori e don Pierpaolo

GREST: BELLEZZA DEL SERVIZIO

Ormai tutti, grandi e piccini stanno aspettando il suono della campanella dell'ultimo giorno di scuola. Si apre così un tempo nel quale si interrompono le abitudini e gli orari dei mesi invernali. L'impegno scolastico, il tempo dei compiti e dello studio, ma anche di molti altri impegni paralleli abilmente incastrati: corsi, allenamenti, interessi.

Per la nostra comunità, per NOI è tempo di GREST!

I nostri animatori sono ormai da tempo al lavoro perché tutto possa funzionare al meglio. Insieme a loro, però, ci sono tante altre persone che si danno da fare perché crediamo sia importante offrire una proposta educativa per l'estate, sperando che proprio questo sia il motivo della scelta delle famiglie, che con fiducia ci affidano i loro ragazzi.

Prendendo spunto dal tema della 34^ giornata della gioventù a Panama con il papa: "Ecco la serva del Signore avvenga per me secondo la tua parola" (Lc. 1,38), il tema del Grest di quest'anno sarà la **bellezza** e la **gratuità del servizio**. Una bellezza che attrae e a sua volta muove all'azione. La vita ci è stata donata e siamo cresciuti grazie al servizio di chi ci ha accudito. In ciò che abbiamo ricevuto è contenuta una **bellezza** e una **bontà inattesa** che a sua volta può generare bontà e bellezza.

Bontà inattesa come non dovuto, un gratis, qualcosa di attraente che non lascia indifferenti ... appunto una bellezza. Come possiamo rendere bella la nostra vita? Decidendo di servire la bellezza che ci attrae e ci affascina e che va ricreata e ridonata. Tutti allora al lavoro per riuscire a trasmettere attraverso il canto, il gioco, i laboratori, una storia creata per i ragazzi con questo bellissimo messaggio. Buon Grest 2019 con WUNDER tra i vichinghi in Scandinavia!

Lo STAFF del Grest

NOI IN ASSEMBLEA

Ciao, come associato del tuo Circolo, come frequentante della nostra Casa della Comunità, come abitante della tua parrocchia sei chiamato a partecipare all'Assemblea Straordinaria dell'11 giugno 2019.

E' arrivato il momento di entrare nel Terzo settore, diventare APS (Associazione Promozione Sociale) e di essere iscritto nel Registro Unico delle Imprese.

Questo ne comporta la **conoscenza** e l'**approvazione del nuovo Statuto da parte degli associati**. Per questo non puoi mancare:

Martedì 11 giugno ore 19.30 presso il circolo NOI

Programma della serata:

Ore 19.30: momento di benvenuto mangiando qualcosa insieme

Ore 20.15: breve presentazione del presidente ed approvazione del nuovo Statuto.

Ore 20.45: dolce e brindisi.

Vi aspettiamo numerosi per sentire che NOI ci siamo, che NOI non molliamo, che NOI siamo una forza e che NOI insieme possiamo affrontare anche le sfide che sembrano difficili o impossibili.

Il Consiglio di Amministrazione